

GIUSSANO (glv) Incontro pubblico per la condivisione del Pgt. L'amministrazione comunale ha dato l'avvio al procedimento per la redazione della variante generale al

Pgt, agli atti pianificatori connessi e al relativo procedimento della Vas. Prima di dare avvio alla fase di elaborazione, però, ha ritenuto necessario promuovere un

processo partecipativo aperto alla cittadinanza per l'individuazione e la condivisione degli obiettivi. L'appuntamento è per il 17 ottobre alle 21, in sala consiliare.

AMBIENTE Appello alle aziende Via Prealpi: rotatoria «incolta»: il comune cerca un gestore del verde

IN ARRIVO PIOGGIA DI INGIUNZIONI FISCALI AI CITTADINI MOROSI

Due milioni di euro di Ici e Imu non pagate

L'Amministrazione comunale affida il servizio di riscossione coatta ad una società specializzata di recupero crediti L'assessore Viganò: «Cominceremo con gli accertamenti tributari del 2014 che ammontano a 320 mila euro»

GIUSSANO (glv) Sono quasi due milioni di euro i contributi derivanti da Ici e Imu che il Comune deve ancora recuperare dai cittadini che non hanno versato le imposte dal 2014 ad oggi.

Una cifra considerevole che l'Amministrazione intenderebbe recuperare affidandosi a società specializzate nella riscossione coatta.

Proprio nei giorni scorsi, attraverso una delibera di Giunta, gli assessori hanno dato l'affidamento del servizio di riscossione coatta mediante ingiunzione fiscale alla società San Marco di Lecco che si occuperà di una prima trancia di imposte non pagate, quelle che riguardano gli accertamenti tri-

butari Ici/Imu nell'anno 2014.

«Per il momento cominceremo con questi - precisa l'assessore al Bilancio **Stefano Viganò** - abbiamo scelto la società San Marco, per questioni di tempistica era infatti impossibile appoggiarci ad Equitalia, come abbiamo fatto in passato; per gli anni successivi affideremo l'incarico attraverso un bando. La società lechese dovrà occuparsi degli accertamenti tributari relativi al 2014 che ammontano a circa 320.000 euro. Ipotizziamo un recupero almeno del 30%. L'ammontare complessivo dei tributi non pagati, dal 2014 ad oggi, è però di circa 2 milioni di euro, un importo considerevole».

L'attività di riscossione coatta è una prassi che già l'anno scorso il Comune ha avviato per il recupero delle rette della mensa e scuolabus non versate, affidando il servizio a Equitalia. «Erano circa 250 mila euro, una parte era stata recuperata attraverso solleciti, riducendo di parecchio l'importo, Equitalia ne ha poi recuperati altri 50mila euro». Gli arretrati che il Comune attende di incassare sono quelli del periodo che va dal 2005 al 2006 e dal 2014 al 2015. Secondo i calcoli fatti dagli uffici, nel quinquennio che va dal 2005 al 2010, le rette non pagate ammontavano a poco più di 58mila euro, più di 200 i ragazzi che non erano in regola con i pagamenti.



L'assessore Stefano Viganò

GIUSSANO (czi) AAA cercasi sponsor per la rotonda all'ingresso della città, all'incrocio con la Statale 36. L'appello è stato lanciato nei giorni dall'assessore al Commercio e Bilancio, **Stefano Viganò**.

La situazione è ormai nota e da tempo presenta criticità.

Il taglio del verde alla rotatoria avviene troppo sporadicamente e al passaggio, automobilisti e motociclisti si trovano di fronte più ad una foresta amazzonica che ad una opera a verde. Di fatto, non solo un brutto biglietto da visita per la città, ma anche una situazione di pericolo con arbusti ed erbacce quasi a invadere la sede stradale e a rendere comunque difficoltosa la visuale.

Nelle scorse settimane, in concomitanza con la festa di Giussano, l'Amministrazione è riuscita a correre ai ripari con un taglio dell'erba proprio in extremis a ridosso del fine settimana. Ma il problema si ripresenterà a breve, non appena la vegetazione tornerà a crescere rigogliosa. «Siamo consapevoli che l'immagine per il nostro Comune non è bella - spiega Viganò - ma purtroppo la manutenzione sponsorizzata di quella rotatoria non riusciamo proprio a darla in appalto a nessuno. Sono due le rotonde che non riusciamo ad affidare a privati: quella appunto di via Prealpi e quella tra via Catalani e corso Milano. Anche su quella c'è un po' di rammarico perché è proprio nelle vicinanze del Municipio».

Ecco allora l'appello lanciato a imprenditori e aziende del territorio e non. «Approfitto delle pagine del vostro giornale per sollecitare il supporto di operatori privati - conclude l'assessore - Credo che ci siano realtà che, in cambio di visibilità e di un ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale, nonostante il periodo non proprio fiorente, possano tranquillamente darci una mano a migliorare il verde in città occupandosi di alcune aree che si trovano in punti strategici del nostro territorio».

A buon intenditor...

SOCIALE Importante progetto di riqualificazione sull'immobile di proprietà del Comune di via Rimembranze
In centro una «casa rifugio» per donne maltrattate

GIUSSANO (glv) La palazzina di viale Rimembranze diventerà una casa che accoglie donne vittime di violenza.

Il vicisindaco e assessore ai servizi sociali **Emilio Nespoli**, qualche settimana fa ha presentato un importante progetto alla Rete Artemide, presso l'aula consiliare del comune di Monza.

Rete Artemide è una rete integrata volta a contrastare il fenomeno della «violenza di genere in ambito familiare», attiva su tutto il territorio della Provincia di Monza e Brianza: sono diversi i comuni che vi aderiscono e tra questi c'è anche quello di Giussano che ha deciso di impegnarsi in prima persona su questa tematica, partecipando - attraverso un bando regionale - alla trasformazione dell'immobile comunale che si trova in centro, in una struttura utile a donne maltrattate e in difficoltà.

«Abbiamo voluto passare dalle parole ai fatti - precisa Nespoli - Questo progetto, che speriamo sia valutato positivamente dalla Commissione aggiudicatrice, è un gesto concreto contro la violenza sulle donne. Riteniamo infatti che la

presenza sul territorio di una rete ben strutturata, anche tramite la presenza di case rifugio, sia uno strumento fondamentale per aiutare le donne nel denunciare; le donne devono infatti sapere che ci sarà qualcuno che concretamente le proteggerà, che avranno un

posto dove andare e che non saranno sole. Siamo inoltre molto contenti che il progetto abbia ricevuto il plauso sia dell'Ambito di Seregno che delle Rete Artemide».

La palazzina risalente ai primi del 900, in pieno centro, è di proprietà del Comune ed ha una metratura di 250 mq; grazie a questo progetto potrà essere trasformata in una casa alloggio per donne sole o con figli già in carico a centri anti violenza.

Ci sarà una zona giorno con spazi comuni e una zona notte con camere indipendenti, oltre a dei locali per gli operatori della casa, e ad un accogliente giardino e sarà gestita da una cooperativa sociale.

Il costo complessivo della riqualificazione è di quasi 230mila euro, 200.000 però dovrebbero essere finanziati dal bando regionale, la restante parte spetterà al comune.



Nella foto il vicisindaco Emilio Nespoli durante la presentazione del progetto in sala consiliare a Monza

REFERENDUM - SERATA DEL COMITATO DEL SI



GIUSSANO (glv) In tanti mercoledì 11 ottobre hanno partecipato all'incontro pubblico organizzato dal Comitato

Giussano x il SI - Lombardia Autonoma per discutere e approfondire il quesito referendario cui siamo chiamati a



votare il 22 ottobre. Il presidente Marco Citterio, insieme a Fabrizio Cecchetti, vice presidente del Consiglio Regionale, Claudio Pedrazzini, consigliere regionale, Giulio Cassina ex sindaco di Giussano e dirigente scola-

stico e Rosario Mancino, consigliere provinciale hanno spiegato ai presenti giussanesi l'importanza del referendum. Durante la serata sono state inoltre spiegate le nuove modalità di voto elettronico.

Riparazione Auto

Gommista

Assistenza - Vendita Nuovo e Usato

Noleggio Auto

INTERNAZIONALE AUTO



GIUSSANO (MB) - Via Pasubio, 46A - Tel. 0362.1785093 - info@internazionaleauto.it - www.internazionaleauto.jimdo.com

ORARI APERTURA: da lunedì a venerdì 8.30-12.00 / 14.00-19.00 - Sabato 8.30-12.00